



A chiusura di un anno difficile, che ha messo a dura prova la nostra resilienza sul piano umano e professionale, Fedespedi e Anama hanno deciso di aderire alla campagna di raccolta fondi per l'emergenza Covid19 di Croce Rossa Italiana "Tempo della Gentilezza". Un modo efficace per tendere una mano al nostro Paese e alle nostre comunità. Un modo efficace per rilanciare ancora una volta i valori fondanti della nostra Federazione, del nostro stare insieme, del nostro fare impresa: passione, dedizione, generosità, unità. Valori che condividiamo con Croce Rossa Italiana e con la sua azione a fianco dei più colpiti da questa terribile pandemia.

Ci sembra il miglior modo per augurare buon Natale e buon 2021 a tutti voi.
Stay safe.

Il Presidente di Fedespedi



Il Presidente di Anama



Sommario

Fedespedi Comunica _____ 1

L'impatto del Covid-19: secondo numero del report CSF _____ 1

Andamento pre-Covid dei terminal italiani: pubblicata dal CSF l'analisi economico-finanziaria 2020 _____ 2

Quaderni Fedespedi: pubblicati atti dell'ultimo Convegno Doganale _____ 3

Dealing with BREXIT: nuova sezione dedicata sul sito Fedespedi _____ 3

Primo piano _____ 4

Compromesso in sede Ue su Direttiva euro-bollo. Commento moderatamente positivo del Clecat ____ 4

CCNL: redatto l'Avviso Comune con le organizzazioni sindacali _____ 5

Il video: GRAZIE del MIT per gli operatori della logistica _____ 5

Vita Associativa _____ 6

Nuove nomine: dicembre 2020 _____ 6

Large Organizations: strategie di crescita. Webinar Confetra-CDP _____ 6

Nuove Frontiere _____ 6

Trasporti sostenibili, efficienti, che guardano al futuro: il nuovo documento della Commissione Europea _____ 6

Seminari e formazione _____ 7

Scopri l'offerta formativa di Ebilog Academy! ____ 7

AGENDA _____ 8

Fedespedi Comunica

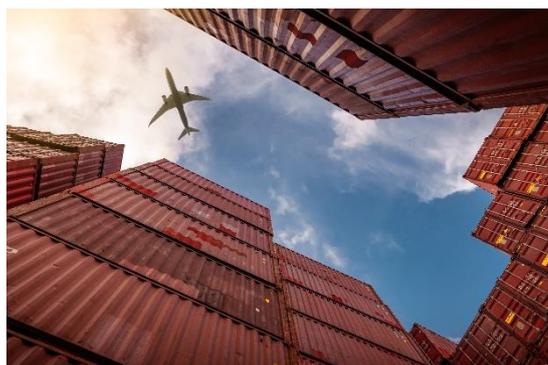
L'impatto del Covid-19: secondo numero del report CSF

È stato pubblicato dal Centro Studi Fedespedi il **secondo report "L'impatto del Covid-19"**, un'analisi degli effetti economici e delle conseguenze sul trasporto merci della crisi innescata dalla pandemia di Covid-19 con focus su trasporto marittimo e cargo aereo, che segue e **aggiorna il primo report diffuso a luglio 2020** secondo gli ultimi dati disponibili.

IMPRESE DI SPEDIZIONI

- L'impatto della pandemia sulle imprese di spedizioni internazionali è consistente. Da una indagine interna svolta dal Centro Studi Fedespedi presso i suoi associati emerge che il **70% circa delle imprese ha subito una flessione del fatturato nel corso del 2020**. In particolare, il 36,4% delle imprese ha registrato una contrazione compresa tra l'11 e il 30%.

- Per quanto riguarda le previsioni sul **2021**, il **sentiment delle aziende di spedizione è orientato a larga maggioranza**



(62%) verso un cauto ottimismo, con previsioni di sostanziale stabilità (38%) o leggera ripresa delle attività economiche, trainate dalle esportazioni. Solo il 9% prevede un'ulteriore forte decrescita del ciclo.

SETTORE MARITTIMO

- Per quanto riguarda il **traffico container a livello mondo**, nei primi nove mesi dell'anno si è attestato intorno ai 122 Mio. TEU con una **flessione del 3,5%** sullo stesso periodo del 2019. Il traffico infraregionale tiene di più con volumi sostanzialmente invariati per i trade europei (-0,9%). **L'andamento dei noli si muove in senso opposto** al traffico container, registrando un aumento del livello dei prezzi di quasi il **+200%** da aprile a novembre 2020 (tratta Med Sea). Una vera e propria **"bolla dei noli"**, alimentata soprattutto dalla riduzione dell'offerta realizzata dalle compagnie di navigazione tramite politiche di *blank sailing*.

- In **sofferenza i principali porti container italiani**, che nel periodo gennaio-settembre segnano **-11%**: punte negative a La Spezia (-21,1%) e Genova (-13,1%); tiene, invece, Trieste (1,1%). In controtendenza il porto di Savona che registra +142,5% grazie all'inizio delle attività operative del nuovo terminal APM di Vado. Migliori performance, invece, per i **porti del Mediterraneo (-2,9%)** e per i principali porti a livello mondiale (-2,3%).

CARGO AEREO

- Il cargo aereo resta il settore più colpito. Tuttavia, le **stime di perdita del comparto segnano un miglioramento: -1,5% nel 2020 in termini di CTK** (cargo & mail t-Km) rispetto al -16,8% previsto a luglio, mentre è prevista una **ripresa consistente nel 2021 (+13,1%)**, grazie alla domanda proveniente dall'e-commerce e dai beni di consumo elettronici. La **scarsità di stiva**, a causa del crollo dei voli pax, continua comunque a incidere pesantemente sulla velocità di ripresa del traffico merci aereo.



- Questo trend è confermato dall'andamento dei principali aeroporti italiani. Nei primi **10 mesi del 2020 il traffico è calato del -26,4%** (-60,6% Roma FCO, -53,7% a Bergamo Orio al Serio, -12% Milano MPX). A ottobre, però, si è registrata una crescita del 12,8% su settembre, dove spicca Milano MPX con +19,3%.

ECONOMIC OUTLOOK

UE – rispetto allo scenario di luglio si evidenzia **una previsione della flessione del Pil a livello mondo in leggero miglioramento (dal -4,9% al -4,4%)** a cui si contrappone, però, una **previsione di crescita per il 2021 al 5,2% contro il 5,4% stimato a luglio** (dati del Fondo Monetario Internazionale - FMI). I numeri a livello Mondo sono il risultato di scenari molto diversi a livello regionale. Le economie asiatiche dovrebbe contenere la riduzione del Pil al -1,7% e segnare una ripresa del +8% nel 2021. Diversa la situazione per l'Unione Europea e soprattutto per **l'Area Euro per cui si stima un -8,3% quest'anno e un +5,2% per l'anno prossimo**. È proprio l'Europa, infatti, insieme al Nord America, a risentire maggiormente del crollo degli scambi a livello globale con l'export che registra il -11,7% nel 2020 secondo i dati World Trade Organization - WTO.

ITALIA – si evidenzia **una battuta d'arresto del trend positivo** del dopo *lockdown* di primavera. La produzione industriale di settembre registra una flessione del -5,6% rispetto ad agosto in un quadro economico che resta caratterizzato da debolezza della domanda aggregata, clima deflazionistico e aumento del risparmio privato delle famiglie che ha raggiunto i 1061 Mrd. € nel secondo trimestre 2020 (+14 Mrd. € sul primo trimestre). Si conferma la **tendenza negativa del commercio internazionale**: nei primi 10 mesi del 2020 il nostro Paese raggiunge **-12,4% per l'export e -17,3% per l'import**.

Lo studio è disponibile sul sito di Fedespedi nella sezione [Centro Studi](#). (N.F.)

Andamento pre-Covid dei terminal italiani: pubblicata dal CSF l'analisi economico-finanziaria 2020

Viene pubblicata oggi “I Terminal container in Italia: un’analisi economico-finanziaria”, elaborata (per il quarto anno consecutivo) **dal Centro Studi Fedespedit** con lo scopo di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani, settore che ha un **ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale**, oggetto di grande **interesse da parte delle compagnie marittime**, protagoniste negli ultimi anni di processi di **integrazione verticale della filiera logistica**. L’analisi di quest’anno fotografa l’**andamento dei terminal italiani** nell’ultimo anno di attività **pre-Covid**.



Per quanto riguarda le **performance operative** - Teu movimentati - nel 2019 i **12* terminal analizzati** hanno **movimentato complessivamente 8,495 milioni di Teu** - il 78,8% del totale italiano (10,770 milioni di Teu) - su una superficie totale di 5,1 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 94 gru da banchina; rispetto al 2018, nel 2019 hanno registrato una **crescita complessiva dell’1,4% in termini di Teu movimentati**.

Punte positive sono registrate a **Livorno (+11,6%)**, **Ancona (+10,8%)** e **Trieste (+10%)**. Scende, invece, **Salerno (-20,7%)**. **Genova, il primo porto container a livello nazionale, registra un -0,9% al Sech e +1,4% a**

Voltri. Il dato di **Cagliari (-75,1%)** è relativo al periodo di attività gennaio-giugno 2019: la forte contrazione registrata è connessa alla decisione di Hapag Lyod di spostare le operazioni su Livorno.

Per quanto riguarda, invece, le **performance economico-finanziarie** i **terminal analizzati sono 9** in quanto il bilancio 2019 di Cagliari riguarda solo un semestre di attività, mentre quelli di Gioia Tauro e Ravenna non sono ancora disponibili. Questi i dati più significativi: i terminal hanno realizzato nel complesso **un fatturato di 590,9 milioni di euro**, con un **valore aggiunto di 316 milioni di euro** e un **risultato finale di 74 milioni di euro**, pari al **12,5% del fatturato**. **Il rapporto 2019/2018 a numero omogeneo di imprese evidenzia un aumento dell’1%**.

I risultati dei singoli porti in termini di **fatturato seguono i risultati delle performance operative (Teu movimentati)**: **Salerno registra un -9,1%**, mentre registrano una crescita consistente **Ancona (+23%)** e **Trieste (+12%)**.

Fanno eccezione i terminal genovesi, che registrano risultati di segno opposto in termini di fatturato rispetto ai Teu movimentati: Sech +5,2% e Voltri -2,5%.

Lo studio è disponibile sul sito di Fedespedit nella sezione [Centro Studi](#). (N.F.)

Quaderni Fedespedit: pubblicati atti dell'ultimo Convegno Doganale



Dogana e commercio internazionale
La crisi, le sfide, le prospettive



Fedespedit

È stato **pubblicato il Quaderno digitale “Dogana e commercio internazionale: la crisi, le sfide, le prospettive”**.

La pubblicazione contiene **gli atti del Convegno Doganale dello scorso 17 novembre organizzato da Fedespedit a conclusione del corso per “Responsabili delle Questioni Doganali”** promosso in collaborazione con le Associazioni Territoriali: ALSEA Milano, ALAS Roma, AMSEA Ancona, ARSI Ravenna, ASCO Bergamo, ASEA Varese, ASPT-ASTRA Friuli-Venezia Giulia, Associazione Spedizionieri del Porto di La Spezia, Associazione Spedizionieri Pugliesi e SPEDIMAR Livorno.

Il Convegno di quest'anno, condotto da Sara **Armella**, Coordinatore della Commissione Dogane & Trade Facilitation di ICC-Italia, ha visto la partecipazione di illustri relatori:

- Lucia **Tajoli**, Componente Comitato Scientifico, Osservatorio Export Digitale, Politecnico di Milano: “Il commercio internazionale dopo la pandemia del Covid-19: prospettive per il medio periodo”;
- Dimitri **Serafimoff**, Chairman del Customs and Indirect Taxation Institute, CLECAT: “Guerra dei dazi, Brexit e pandemia. La resilienza del Mercato Unico Europeo e dell’Unione Doganale”;
- Enrico **Perticone**, Presidente del Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali: “Professionalità e competenza. Le risorse per dare supporto e orientare il commercio internazionale”;
- Marcello **Minenna**, Direttore Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: “ADM al servizio del sistema Italia nel commercio internazionale”.

Ad aprire i lavori il Vicepresidente di Fedespedit con delega a customs, Domenico **de Crescenzo**.

Le conclusioni sono state del Presidente di Fedespedit, Silvia **Moretto**. (N.F.)

Il Quaderno è disponibile nella sezione dedicata in [Area Riservata](#) insieme agli altri numeri della collana.

Dealing with BREXIT: nuova sezione dedicata sul sito Fedespedit

Il **1° gennaio 2021** il Regno Unito uscirà dal Mercato Unico europeo. La partita per un accordo commerciale



non è ancora chiusa, ma **deal o no-deal tante saranno le novità in termini di adempimenti, regole e procedure doganali per commerciare** oltre Manica. Sul sito di Fedespedit è **online la nuova sezione Dealing with BREXIT**, interamente dedicata al tema, con **news, eventi, circolari** di Fedespedit e del network associativo, un **repository di documenti utili** per affrontare preparati l'uscita del Regno Unito dal Mercato Unico.

Vai sulla Homepage e clicca dalla nuova slider Dealing with BREXIT il pulsante ‘scopri di più’ per accedere alla pagina e visualizzare le categorie: news, documenti e circolari. Nella sezione ‘news’ trovi anche un **approfondimento dell’Avv. Sara Armella** dal titolo **“Brexit, il futuro degli scambi commerciali con l’Irlanda del Nord”**.

Buona navigazione! (N.F.)

Compromesso in sede Ue su Direttiva euro-bollo. Commento moderatamente positivo del Clecat

Il 18 dicembre il **Comitato dei Rappresentanti Permanenti degli Stati Membri (COREPER)** ha adottato la **posizione del Consiglio sulla revisione della Direttiva Euro-bollo** (1999/62 CE relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di alcune infrastrutture), **formalizzando il compromesso raggiunto dai Ministri dei Trasporti dell'Ue** l'8 dicembre scorso.

I negoziati di trilatero con il Parlamento europeo e la Commissione possono ora iniziare sotto la presidenza portoghese. Alcune divergenze dovranno comunque essere risolte, ma si prevede che la **nuova disposizione sulla differenziazione dei pedaggi in base alle emissioni di CO₂** convincerà i membri del Parlamento europeo e forse **spianerà la strada per completare una riforma** da tempo bloccata, dopo anni di negoziati altamente controversi tra gli Stati membri.

Il **CLECAT** ha emesso un [comunicato stampa](#) accogliendo favorevolmente il compromesso, che prevede **incentivi agli investimenti affinché si utilizzino veicoli a basse/zero emissioni e tecnologie per il risparmio di carburante**, ma cogliendo anche l'occasione per evidenziare **alcune preoccupazioni** che permangono, in particolare per quanto riguarda il **rischio di doppio addebito e la necessità di parità di condizioni tra gli utenti delle infrastrutture stradali**, senza discriminare il trasporto di merci su strada.

Il **CLECAT** rileva come non siano stati affrontati alcuni temi che aveva avuto modo di evidenziare, fra cui la **richiesta di applicare il bollo a tutti i tipi di veicoli**. La possibilità per gli Stati membri di esentare determinati veicoli dall'ambito di applicazione della legislazione dell'UE in materia di pedaggi stradali si tradurrà in significative **distorsioni del mercato nel trasporto su strada**. In particolare, il fatto di consentire agli Stati membri



di esentare gli automezzi pesanti di peso inferiore a 12 t per i prossimi otto anni, unitamente alla possibilità di esenzione anche per i veicoli tra 3,5 e 7,5 t, creerà le **condizioni per una concorrenza sleale** e per una applicazione non equilibrata dei principi "chi usa paga" e "chi inquina paga" e ne risulteranno problematiche l'attuazione e l'applicazione.

CLECAT ritiene inoltre che il passaggio a un **sistema di tariffazione basato sulla distanza**, come originariamente previsto dalla Commissione, sia essenziale per tenere adeguatamente conto dell'impatto ambientale dei veicoli.

Infine, consentire a due o più Stati membri di applicare una maggiorazione di oltre il 25% ma non superiore al 50% dell'onere di infrastruttura sullo stesso corridoio e facendo dipendere tale maggiorazione dall'accordo tra gli Stati membri coinvolti, potrebbe non essere fattibile nella pratica e potrebbe creare ostacoli agli scambi per alcuni paesi: **l'Austria si è già dichiarata contraria e l'Italia ha espresso forti riserve in proposito.** (A.S.)

CCNL: redatto l'Avviso Comune con le organizzazioni sindacali

Nell'ambito della **trattativa per il rinnovo del CCNL**, le Organizzazioni Datoriali e le OO.SS., a seguito di un intenso confronto, hanno redatto un **"Avviso Comune"** contenente una serie di istanze all'indirizzo del **Governo, volte a promuovere interventi a sostegno delle aziende del settore e dei lavoratori** in conseguenza della crisi pandemica in atto.

L'Avviso Comune, presentato al Governo il 10 dicembre scorso, interviene in diversi ambiti: a) Legalità; b) Infrastrutture e ambiente; c) CCNL; d) Costo del lavoro; e) Formazione.

Sul piano della "Legalità", si è fatta richiesta di **ricostituzione del Tavolo della Legalità presso il MISE** con la partecipazione di tutti i Ministeri interessati per la messa a punto di provvedimenti volti a prevenire e a sanzionare forme di irregolarità nel settore.

In tema di **"Infrastrutture e ambiente"**, **le Parti hanno chiesto di utilizzare le risorse europee per efficientare il sistema infrastrutturale del Paese** intervenendo in particolare sul completamento dei corridoi europei TEN-T e sulla loro integrazione con le reti nazionali nonché sull'incentivazione dei piani logistici delle città.

Per ciò che riguarda il "CCNL", la richiesta è di **riconoscere il ruolo centrale del CCNL logistica, trasporto e spedizione quale riferimento per le imprese e i lavoratori dell'intero settore** qualunque sia la modalità attraverso cui vengono svolte le singole attività ad esso riconducibili.

Quanto al "Costo del lavoro", sono oggetto di richiesta: l'estensione a tutto il territorio dello sgravio contributivo pari al 30% previsto dal Decreto Agosto per il Sud; la defiscalizzazione degli aumenti retributivi previsti dal rinnovo contrattuale; la semplificazione della disciplina amministrativa relativa ai premi di risultato, l'aumento del tetto massimo di detassazione in favore dei lavoratori e la decontribuzione per le imprese dei premi di risultato; la proroga della disciplina sul welfare introdotta nel 2020; l'aumento dei limiti di esenzione fiscale e contributiva dell'indennità di trasferta per gli autisti; il rimborso delle spese sostenute dalle aziende per la sanificazione degli ambienti, l'acquisto dei DPI legati all'emergenza Covid, lo svolgimento di tamponi e screening sierologici.

In tema di **"Formazione"**, la richiesta è di **valorizzarne il ruolo strategico nel settore** anche attraverso la programmazione di adeguate risorse e una forte connessione con Università e Istituti tecnici superiori. (L.P.)

Il video: GRAZIE del MIT per gli operatori della logistica

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dedicato all'impegno degli operatori della logistica un [video di ringraziamento](#). **Un video per dire grazie alle donne e agli uomini della logistica per il lavoro svolto quotidianamente**, che ha garantito in piena emergenza beni e servizi essenziali a cittadini e imprese.

Un grazie che ci riempie d'orgoglio perché arriva dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, con cui quest'anno abbiamo lavorato senza sosta per assicurare un sistema logistico di qualità, in condizioni inedite e nonostante tutti gli ostacoli.

Un pieno riconoscimento della strategicità del nostro settore per il Paese, da un punto di vista economico e sociale. (A.P.)

Vita Associativa

Nuove nomine: dicembre 2020

Segnaliamo che l'avv. **Alberto Cozzo** succede ad Alfredo Barbaro alla **Presidenza dell'Associazione Siciliana Operatori Spedizioni e Logistica**.

Large Organizations: strategie di crescita. Webinar Confetra-CDP

L'11 dicembre si è svolto il primo appuntamento del **Gruppo di lavoro dedicato delle "Large Organizations"** organizzato da **Confetra** in collaborazione con **Cassa Depositi e Prestiti**.

Il webinar risponde alla **necessità di avviare un Gruppo di lavoro dedicato alle grandi imprese** al fine di comprendere le esigenze di queste tipologie di aziende e valutare le modalità tramite cui **la Confederazione può essere di supporto alle strategie** di crescita e sviluppo del settore. **Tale progetto nasce per iniziativa del Presidente di Fedespediti e Vicepresidente Vicario di Confetra, Silvia Moretto**, la quale - in occasione della Giunta Confederale dello scorso 4 giugno - ha proposto di avviare una serie di attività rivolte al segmento "Large Organization" **al fine di far emergere elementi utili per la definizione di una politica industriale nella logistica**.



Il primo interlocutore incontrato è stato Cassa Depositi e Prestiti – CDP che ha aperto una stagione di supporto all'attività delle industrie italiane e che nel corso del webinar ha illustrato le principali linee di azione strategica offerte alle aziende.

All'incontro hanno partecipato **40 grandi imprese appartenenti alle diverse anime del network associativo di Confetra**: imprese di spedizioni internazionali, imprese logistiche, imprese ferroviarie e intermodali, imprese di autotrasporto, corrieri e terminalisti portuali. Segno del grande interesse e della grande rilevanza che questa tematica ha per le nostre imprese. (N.F.)

Nuove Frontiere

Trasporti sostenibili, efficienti, che guardano al futuro: il nuovo documento della Commissione Europea

La nostra federazione europea, il **Clecat**, ha **accolto positivamente il documento "Sustainable and Smart Mobility Strategy for Europe"** diffuso dalla **Commissione Europea**, improntato a un approccio pragmatico

che si fonda sul riconoscimento dell'**importanza** sempre maggiore **del trasporto merci** alla luce delle sfide esistenti: maggiore **efficienza**, maggiore **sostenibilità** e dunque maggiore **resilienza**.

In sintesi, questi i punti principali del documento che il Clecat apprezza e fa propri:

- **Diminuzione dell'impatto ambientale** di tutte le modalità di trasporto e raggiungimento dell'obiettivo della **neutralità climatica**, secondo le disposizioni del Green Deal Europeo, tramite **l'investimento in nuove risorse tecnologiche** e nei processi di **digitalizzazione**;

- **Shift modale**: il 75% delle merci che oggi viaggiano su strada passeranno al trasporto ferroviario o su vie navigabili interne;

- **Diminuire l'impatto del trasporto nelle città**: l'obiettivo della Commissione è far sì le 100 città più grandi al mondo siano emission-free entro il 2030;

- Potenziamento del **trasporto combinato** e **meccanismi imparziali per il monitoraggio delle prestazioni**, secondo un quadro europeo per la misurazione delle emissioni nel settore dei trasporti e della logistica;

- Accrescere **l'attrattività del settore** e le nuove competenze necessarie a rendere il settore della logistica e del trasporto merci più resiliente.



A questo link puoi leggere il [comunicato stampa originale del Clecat](#). (N.F.)

Seminari e formazione

Scopri l'offerta formativa di Ebilog Academy!

Scopri l'offerta formativa di Ebilog - Ente Bilaterale Nazionale per il settore "Logistica, Trasporto Merci e Spedizione" che si occupa di formazione, studio e ricerca nel settore logistico!



Tramite la **nuova piattaforma dell'Ente Ebilog Academy** è possibile consultare in pochi clic i corsi attivabili per dipendenti e titolari d'impresa da svolgersi in modalità e-learning.

L'offerta formativa è stata integrata quest'anno con **moduli dedicati a regole e misure anti Covid19** per gli operatori del settore. Ma restano attivi anche i **corsi standard in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e di lingua inglese**.

Tutti i corsi si svolgono in modalità **e-learning** e prevedono il rilascio di **attestato di partecipazione** a conclusione del percorso formativo.

Per maggiori informazioni leggi la [news dedicata sul sito](#). (N.F)

AGENDA

Gennaio 2021

- 13 GEN** MISE CONFERENZA DI SERVIZI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE ESTERE
- 13 GEN** FIATA REU MEETING
- 18 GEN** RIUNIONE TRATTATIVA RINNOVO CCNL
- 20 GEN** FEDESPEDI FOCUS GROUP VALIDAZIONE STAR MATRIX
- 27 GEN** FEDESPEDI CONSIGLIO DIRETTIVO
- 27 GEN** EBILOG CONSIGLIO DIRETTIVO